

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
Provincia di Napoli  
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del Reg. OGGETTO Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del  
Data 14.3.2001 Commercio sulle aree pubbliche ed autorizzazione al trasferimen  
del mercato settimanale da via Epitaffio alla nuova sede di via  
Pigna (art.18 Reg.).

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000

**-Parere di regolarità tecnica**

Il Responsabile del servizio Commercio in  
ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dr. Nicola Cante

**-Parere di regolarità contabile**

Il Responsabile del servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, non esprime  
parere perchè l'atto non comporta alcuna spesa.

ed attesta che la spesa è impegnata al \_\_\_\_\_ che presenta la seguente  
situazione contabile:

Somma stanziata \_\_\_\_\_  
somma impegnata \_\_\_\_\_  
presente impegno \_\_\_\_\_  
rimanenza disponibile \_\_\_\_\_

Giugliano, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

L'anno Duemilauno, addì 14 del mese di Marzo  
alle ore 10,40, nella sala delle adunanze municipali, previo recapito di  
avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in ses-  
sione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei signori:  
SINDACO: Gerlini Giacomo • P

CONSIGLIERI

1	Agrillo	Giuseppe	P	16	Palma	Giuliano	A
2	Aprovitola	Alfredo	P	17	Palumbo	Arcangelo	P
3	Cante	Pasquale	A	18	Panico	G.Battista	P
4	Carleo	Gennaro	P	19	Parisi	Pasquale	P
5	Castaldo	Antonio	P	20	Perga	Umberto	P
6	Ciccarelli	Pietro	P	21	Pezzella	Giulio	P
7	Cioffi	Francesco	P	22	Pipolo	Vincenzo	P
8	De Carlo	Giuseppe	P	23	Pirozzi	Vincenzo	P
9	Di Girolamo	Giuseppe	P	24	Pennacchio	Aniello	P
10	Di Girolamo	Stefano	A	25	Raimondo	Nunzio	P
11	Di Napoli	Giulio	P	26	Russo	Tommaso	P
12	Ferraro	Antonio	A	27	Sequino	Luigi	P
13	Granata	Francesco	P	28	Sequino	Umberto	P
14	Guarino	Luigi	P	29	Tartarone	Cristofaro	P
15	Maisto	Pietro Giuseppe	A	30	Vitiello	Raffaele	P

Risultano presenti n. 26

Presiede il Sig. Avv. Pasquale Parisi, nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale dott. GIUSEPPE SEQUINO

IL PRESIDENTE

constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta e da  
inizio alla discussione dell'argomento in oggetto, inserito all'o.d.g.

In prosieguo di seduta il Presidente dà lettura della seguente proposta di delibera relativa al Capo segnato in oggetto.

Premesso che:

- con il D.Lgs n. 114 del 31 marzo 1998 è stata emanata la riforma della disciplina relativa al settore del Commercio, a norma dell'art.4 della legge n. 59/97;
- con il predetto decreto si è disciplinato sia il commercio svolto su aree private che quello su aree pubbliche, definendo il commercio su aree pubbliche (art. 27): l'attività di vendita di prodotti e merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuata sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o sulle private, delle quali il Comune abbia la disponibilità, attrezzate o non, coperte o scoperte;
- l'art.28 del D.Lgs 114/98, nell'individuare le Regioni quali Enti competenti nella emanazione delle norme relative alle modalità di svolgimento del commercio su aree pubbliche, ha demandato al Sindaco il rilascio dell'autorizzazione de quo;
- con la legge Regionale della Campania n. 1 del 10.1.2000, riportate sul B.U.R.C. n. 2 del 10.1.2000, sono state emanate le direttive regionali in materia di distribuzione commerciale, ivi comprese quelle relative al Commercio su aree pubbliche;
- l'art. 26 della suddetta legge Regionale ha previsto l'emanazione e l'adozione, da parte dei Comuni, di un apposito regolamento che disciplini l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- nel rispetto di quanto previsto dall' art. 26 della suddetta legge Regionale 1/2000, il dirigente della 2^Ripartizione ha trasmesso, con nota n.44507 del 3.10.u.s. la bozza di "Regolamento" per la disciplina del Commercio su aree pubbliche";
- detta bozza di "Regolamento per la disciplina del Commercio su aree pubbliche" può essere approvata dal C.C. fermo restando che per quanto altro non disposto si rinvia al dettato delle normative legislative sopra indicate e precisamente :al decreto legge 114/98 ed alla legge Regionale della Campania n. 1/2000;
- che per motivi di viabilità occorrerebbe trasferire nella nuova sede di Via Pigna il mercato settimanale, che attualmente si svolge in via Epitaffio, previa autorizzazione consiliare contestuale;
- che con nota dell'U.T. del 10.11.2000 prot.55142 è stato trasmesso alla 2^Ripartizione il verbale di consegna delle strutture e dei servizi, con relativa planimetria, dell'area destinata a fiera del "Giovedì" da svolgersi in via Pigna;
- che sulla predetta planimetria, depositata presso l'Ufficio Commercio della 2^Ripartizione, vengono indicati i seguenti servizi:
  - a)Piazzale n.1 (completato) per n.104 posteggi base di mq.25,0 ciascuno;
  - b)Piazzale n.2 (completato) per n.123 posteggi base di mq.25,0 ciascuno;
  - c)Piazzale n.3 (in fase di completamento) per n.122 posteggi base di mq.25,0 ciascuno;

DA S  
AL C  
N. 2  
hab

Se:



S:

f

C

FONOGRAMMA DA TRASMETTERE ENTRO IL

DA SEZIONE NAPOLI COMITATO CONTROLLO

Al Comune **GIUGLIANO**

N. **200154** comunicasi che Sezione in seduta **29-3-2001** **Seus 25**

habet chiesto chiarimenti circa deliberazion codest

Sezione habet annullato deliberazion codest

Sezione habet annullato parzialmente deliberazion codest

habet espresso il seguente parere: **PA** con motivazioni circa deliberazione codest **CC**

**no 9 del 14-3-2001**

Sezione habet rinviato deliberazion codest

GIUGLIANO  
NAPOLI  
29 MAR. 2001  
Prot. N. 13580

SEGRETARIO SEZIONE  
Fio

**Doti ESPERO**

TRASMESSI

RICEVUTI

ORE

DEL

SEZIONE PROVINCIALE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO DI NAPOLI

FONOGRAMMA DA TRASMETTERE ENTRO IL

DA SEZIONE NAPOLI COMITATO CONTROLLO

Al Comune

GIUGLIANO

tel.

N. 200154

comunicasi che Sezione in seduta

29-3-2001 vers 25

habet chiesto chiarimenti circa deliberazion codest

Sezione habet annullato deliberazion codest

Sezione habet annullato parzialmente deliberazion codest

Stampa: STATO N. 29 MAR. 2001 Prot. n. 13580

habet espresso il seguente parere: PA con motivazioni circa deliberazion e codest. C.C.

no 9 del 14-3-2001

Sezione habet rinviato deliberazion codest

SECRETARIO SEZIONE FID

Doti ESPERO

TRASMESSI

RICEVUTI

ORIGINE

DELEGAZIONE



# Città di Giugliano in Campania

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

ATTIVITA' PRODUTTIVE: SETTORE COMMERCIO - MERCATO

## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE:

### CAPITOLO I° Parte Generale

#### Art. 1

Il commercio al dettaglio su aree pubbliche è disciplinato:

- a) dagli artt. 27 - 28 - 29 - 30 del D.Lgs n.114 del 31.3.98;
- b) dalla legge Regionale della Campania n.1 del 7.1.2000, con riferimento dall'art.23 all'art.46;
- c) dall'Ordinanza del 2.3.2000 del Ministero della Sanità pubblicata su G.U. n.56 del 8.3.2000 ad oggetto: "Requisiti igienico sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche";
- d) dal presente regolamento.

### CAPITOLO II° Commercio itinerante su aree pubbliche

#### Art. 2

Il commercio itinerante è consentito su tutto il territorio comunale ad esclusione delle seguenti zone:

- a) Zone aventi valore archeologico, storico, artistico, ed ambientale;
- b) Zone con motivi particolari di viabilità, di Pubblica Sicurezza e Igienico-Sanitario: aree di Mercati e nei giorni di Mercato ad una distanza di 500 metri dal perimetro della stessa, davanti ai luoghi di Culto, ai Plessi Scolastici, agli incroci, nelle Piazze e ad una distanza di 50 metri dal perimetro degli stessi;

#### Art. 3

La sosta degli autoveicoli può essere effettuata per non più di mezza ora in un posto e compatibilmente alle norme del C.d.S..

In aree libere di parcheggio a pagamento può effettuarsi la sosta gratuita nel limite temporale di cui al comma 1, esclusivamente per operazioni di vendita;

#### Art. 4

E' vietato depositare per terra i prodotti e qualsiasi tipo di rifiuti;



# *Città di Giugliano in Campania*

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

-2-

## **Art. 5**

La vendita va effettuata nel rispetto delle norme igienico- sanitarie e di polizia annonaria; qualora siano posti in vendita prodotti alimentari, i veicoli e le attrezzature utilizzate devono possedere le caratteristiche stabilite dal Ministero della Sanità con Ordinanza del 2.3.2000;

## **Art. 6**

In tutte le aree dove è consentita la vendita, il Sindaco, con propria Ordinanza, può individuare spazi atti allo svolgimento del commercio itinerante. In queste aree l'operatore può sostare per non più di un'ora al giorno;

## **Art. 7**

La vendita su aree pubbliche è consentita dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00 in tutti i giorni feriali mentre nelle giornate domenicali e festive è consentita soltanto dalle ore 8,30 alle ore 13,30;

## **Art. 8**

Presso il Comando di Polizia Municipale e presso l'Ufficio Commercio del Comune deve esistere a disposizione degli interessati una planimetria aggiornata del territorio comunale su cui vengono indicate le zone in cui è vietata la vendita itinerante.

Tale planimetria deve essere inviata, ad ogni variazione, a tutte le forze dell'ordine;

## **Art. 9**

E' sempre vietato: l'uso di megafoni o altro apparecchio che possa arrecare disturbo alla quiete pubblica nonché sostare in zona vietata;

## **Art.10**

La vendita in forma itinerante nelle aree demaniali è consentita sul territorio comunale alle stesse condizioni previste dal D.L. 114/98 e dalla L.R.n.1/2000

## **Art.11**

Le violazioni agli artt.2 - 3 - 6 saranno punite, quando il fatto non costituisce reato o sia punibile con il C.d.S., con la sanzione amministrativa compresa tra £. 50.000 a £. 300.000.

In caso di recidiva, nello stesso anno, le violazioni di cui al comma 1 e le violazioni agli artt.4 - 5 - 8, quando il fatto non costituisce reato o sia punibile con il C.d.S., saranno punite con la sanzione amministrativa compresa tra £. 100.000 a £.1.000.000.



# *Città di Giugliano in Campania*

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

-3-

## **CAPITOLO III**

### **Commercio a posto fisso concesso su aree pubbliche**

#### **Art. 12**

L'esercizio del commercio a posto fisso su aree pubbliche viene svolto:

- a) nel mercato di tipologia settimanale, istituito e riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 48 del 25.5.95; detto mercato si svolge nella mattinata del Giovedì dalle ore 7,30 alle ore 13,30 in "Via Epitaffio" con un numero di 229 spazi destinati a posteggio per gli esercenti.
- b) nel mercato di tipologia settimanale, in via Staffetta, località Patria, mai istituito e riconosciuto con provvedimenti amministrativi previsti dall'attuale norma legislativa vigente; per tale mercato che si svolge nella mattinata del giovedì mattina dalle ore 7,30 alle ore 13,30 ed in cui operano circa 50 esercenti, sparsi quà e là sul suolo pubblico di detta strada, è stata emessa ordinanza sindacale di sospensione n. 3179/98CM del 5.8.98 per motivi di ordine pubblico. A tale ordinanza, per ricorso da parte degli esercenti, il T.A.R. Campania terza sezione, con ordinanza n.1003/98 accoglieva la domanda incidentale di sospensione della predetta ordinanza sindacale; nelle more l'amministrazione comunale ha dato disposizione per l'individuazione di altre aree pubbliche efficienti per lo svolgimento di detto mercato nelle zone periferiche di Licola - Patria - Varcaturò.
- c) Nel mercato di tipologia "rionale" di Via Labriola in cui lo svolgimento delle attività commerciali, avviene nelle giornate feriali, ad eccezione del giovedì, dalle ore 7,30 alle ore 14,00.  
I posteggi disponibili in detto mercato sono in n. 15 (quindici) i posteggi già assegnati sono in n. di 4 (quattro).

#### **Art.13**

L'assegnazione dei posteggi avviene tramite concessione che ha validità decennale ed il concessionario è tenuto a sottoscrivere il contratto di concessione, predisposto dall'Ufficio Commercio, soggetto a registrazione a norma di legge e che può essere tacitamente rinnovato; la superficie assegnata, debitamente numerata, sarà delimitata da apposite strisce. L'assegnatario dovrà operare nello spazio a lui assegnato. Al singolo venditore è concesso di parcheggiare il proprio veicolo nell'area del posteggio, a condizioni che non ecceda nello spazio assegnato; qualora lo spazio assegnato dovesse risultare insufficiente, l'autoveicolo dovrà essere parcheggiato, dopo le operazioni di scarico e carico, in apposita area di parcheggio.

#### **Art.14:**

L'assegnazione dei posteggi avviene mediante bando di gara pubblicato nei modi di legge con l'indicazione dei posteggi disponibili e secondo i



# Città di Giugliano in Campania

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

-4-

criteri stabiliti dalla Regione Campania.

## Art.15

### **Modalità di accesso degli operatori e sistemazione delle attrezzature di vendita.**

La concessione del posteggio è trasferita automaticamente al soggetto che dimostri di aver acquistato o preso in gestione l'azienda commerciale relativa, semprechè il predetto sia in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio dell'attività.

Nei casi di subingresso, la durata della concessione di posteggio rilasciata al subentrante rimane invariata rispetto a quella del cedente. Nell'ambito dello stesso mercato, nessun operatore, anche se titolare di più autorizzazioni, può utilizzare più di un posteggio contemporaneamente, ad eccezione degli operatori che fossero già titolari di più posteggi alla data di entrata in vigore della Legge Regionale, e delle società di persone cui siano conferite aziende operanti nello stesso mercato.

L'operatore può porre in vendita nel posteggio assegnato tutti i prodotti compresi nelle tabelle merceologiche per le quali sia titolare di autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni imposte per motivi di carattere igienico-sanitario o derivanti da disposizioni speciali.

E' vietata la collocazione a terra della merce posta in vendita, fatta eccezione per gli animali vivi, piante e fiori, macchinari, mobili, arredamento e simili.

Ogni operatore deve tenere esposto in modo visibile un documento dal quale risultano gli estremi dell'autorizzazione amministrativa e della concessione di posteggio, nonché dell'iscrizione al Rec se dovuta e al Registro Imprese,

L'autorizzazione amministrativa relativa al posteggio concesso deve essere esibita ad ogni richiesta degli organi di vigilanza e degli addetti al controllo.

Gli operatori possono accedere al mercato con non più di un autoveicolo; agli stessi viene rilasciato dal Comune di Giugliano, apposito libretto, con foto, riportante gli estremi dell'autorizzazione in possesso, l'iscrizione al REC e R.I. ed i relativi posteggi occupati negli altri giorni della settimana con mercati diversi da quello di Giugliano.

La stessa verrà rinnovata annualmente.

Agli acquirenti è fatto divieto di circolare con qualsiasi automezzo, durante lo svolgimento del mercato; agli stessi è consentito accedere dalle ore 8 alle 13, utilizzando gli appositi spazi pedonali esistenti.

## Art.16

### **Modalità di tenuta e consultazione del ruolino di Mercato**

Fermo restando quanto disposto dal D.L.gs. n. 114/98 e dalla Legge

./.



# *Città di Giugliano in Campania*

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

-5-

regionale n. 1/2000, i Comuni sono obbligati a tenere uno schedario dove sono riportati tutti gli atti inerenti l'istituzione, funzionamento del mercato.

Dal grafico esistente presso l'Ufficio Commercio devono evincersi i posti assegnati, la tipologia e la superficie occupata.

Il Comando P.M. provvederà settimanalmente a comunicare all'Ufficio Commercio le presenze e le assenze degli operatori del mercato, inoltre sarà cura del servizio Commercio dotarsi di apposito grafico e registro al fine di riportare, distintamente: nome - cognome - domicilio - numero di codice Fiscale e di partita IVA del titolare dell'autorizzazione, numero e tipologia dell'utorizzazione - iscrizione REC - R., estremi concessione posteggi, numero identificativo e superficie - tabelle autorizzate. Su tale registro vanno riportate tutte le variazioni riguardanti l'autorizzazione.

Il numero massimo di assenze consentite, superato il quale l'operatore decade dalla concessione di posteggio, è determinato, per ciascun anno solare, secondo il rapporto di 1 (una) assenza ogni 4 (quattro) giorni - mercato.

Per i soggetti titolari di nuova autorizzazione, che abbiano dato inizio all'attività entro i termini di legge, (sei mesi decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione), il computo del periodo massimo di assenza decorrerà dalla data di inizio dell'attività.

Per i subentranti legittimati all'esercizio dell'attività si farà riferimento alla data di acquisizione in proprietà o in gestione dell'azienda.

Le assenze per malattia, gravidanza o servizio militare, purchè adeguatamente documentate entro l'anno solare di riferimento, non verranno computate ai fini della decadenza dalla concessione di posteggio.

Nel computo delle assenze non si terrà conto delle giornate in cui i mercati, per cause contingenti o di forza maggiore, non hanno effettivamente avuto luogo.

L'operatore che non risulti presente sul posteggio assegnato all'orario di inizio delle contrattazioni o che liberi di posteggio prima dell'orario stabilito, salvo caso di maltempo o di forza maggiore, verrà considerato assente.

Nel caso che la giornata stabilita per il mercato -Giovedì- coincide con una festività, la stessa non può essere anticipata o spostata, salvo diversa disposizione sindacale, sentita la Commissione di mercato.

## **Art. 17**

### **ISTITUZIONE DI UN MERCATO**

L'istituzione di un mercato è disposta con deliberazione del Consiglio

./.



# *Città di Giugliano in Campania*

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

-6-

Comunale previa consultazione della Commissione di mercato.

Nella deliberazione debbono essere indicati; ai sensi dell'art.36 della L.R. n.1/2000:

- a) l'ubicazione del mercato e la sua periodicità;
- b) l'organico dei posteggi;
- c) il numero dei posteggi riservati ai coltivatori diretti;
- d) le attrezzature pubbliche, i servizi Comunali;

Le deliberazione del Consiglio Comunale deve essere trasmessa alla Giunta Regionale, settore commercio.

## **Art. 18**

### **Modificazioni dei mercati**

Il trasferimento di un mercato nell'ambito del territorio Comunale, la modifica della composizione dell'organico, la diminuzione del numero dei posteggi, la diminuzione della periodicità nonché la variazione del giorno in cui si effettua il mercato, sono deliberati dal Consiglio Comunale.

La diminuzione dei posteggi, la modifica della composizione dell'organico e la diminuzione della periodicità possono essere proposte sulla base di documentate diminuzione delle domande dei consumatori.

La sospensione del mercato deve essere disposta dal Comune nel rispetto dell'art. 38 comma 3 della L.R. 1/2000 con preventiva informativa alla Commissione mercato.

Le sospensione ad HORAS può essere disposta dal SINDACO solo in caso di calamità naturali e di quanto riportato al punto 4 dell'art. 38 L.R. n. 1/2000.

## **Art. 19**

### **Mercati localizzati in aree private**

Nel caso in cui le attività commerciali vengano svolte su aree private, si applica quanto previsto dal c.5 dell'art. 36 della L.R. n. 1/2000.

## **Art. 20**

### **Uso del posteggio**

Il titolare è tenuto a presenziare alle operazioni di vendita e, non potrà allontanarsi dal posteggio dalle ore 8 alle ore 14,00 al fine di permettere ai Vigili addetti al controllo di effettuare il rilievo delle presenze effettive al mercato e trasmetterle successivamente per i provvedimenti di competenza all'Ufficio Commercio. Il titolare deve tenere esposto in modo ben visibile il permesso di concessione in uso del posteggio rilasciato dal Comune di Giugliano. Gli assegnatari degli spazi del mercatino Comunale sono obbligati a dotarsi di idonei sacchetti e depositarvi i rifiuti provenienti dai rispettivi banchi di vendita.

./.



# *Città di Giugliano in Campania*

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

-7-

## **Art. 21**

### **Agricoltori**

I posteggi individuati sulle aree riservate agli agricoltori che esercitano la vendita dei propri prodotti possono essere concessi esclusivamente a tali soggetti nel rispetto delle limitazioni imposte per motivi di carattere igienico sanitario e delle eventuali limitazioni di carattere merceologico.

La concessione di posteggio, previa istanza da inoltrare al Sindaco, viene rilasciata dal dirigente del Settore Commercio ed ha validità annuale e/o stagionale.

Per l'esercizio dell'attività di agricoltori devono essere titolari di autorizzazione rilasciata ai sensi della Legge 9.2.63 n. 59 e comprovare la loro qualità mediante certificato in carta libera, rilasciato dal Sindaco del Comune dove ha sede il terreno destinato alla coltivazione o all'allevamento, attestante anche i prodotti derivante dalla coltivazione o allevamento nonché l'ampiezza della superficie utilizzata.

Qualora nelle aree di cui al 1° comma del presente articolo esistano posteggi non assegnati, si procederà alla loro assegnazione nel rispetto delle seguenti priorità:

- 1) agricoltori già titolari di concessione di posteggio, che abbiano presentato istanza di trasferimento;
- 2) agricoltori abituali frequentatori del mercato, che siano titolari di concessioni di posteggio;
- 3) nuovi operatori.

Le graduatorie relative saranno formulate tenendo conto: della maggiore anzianità di presenza sul mercato, delle eventuali limitazioni merceologiche dei posteggi, e, a parità di condizioni, prendendo a riferimento la data di rilascio dell'autorizzazione di cui alla Legge 9.2.63 n. 59.

I posteggi momentaneamente non occupati dai titolari delle relative concessioni possono essere assegnati, per l'intero periodo di non utilizzo, agli agricoltori che ne facciano richiesta, sulla base una graduatoria formulata con le modalità di cui al comma precedente.

L'operatore decade dalla concessione del posteggio.

-In tutti i casi espressamente previsti dal D.L.gs. 114/98 e L.R. n.1/2000;

-In caso di revoca dell'autorizzazione rilasciata di cui alla Legge 59/93;

-In caso di perdita della qualità di agricoltore;

-Qualora non provveda a munirsi o a rinnovare annualmente il certificato previsto al precedente comma 3°;

-Qualora ponga in vendita prodotti diversi da quelli derivanti dalla propria attività agricola;

-Qualora non utilizzi il posteggio per periodi di tempo complessivamente superiori a 3 mesi in ciascun anno solare, o superi il numero massimo di assenze consentite, secondo il rapporto di una assenza ogni quattro



# Città di Giugliano in Campania

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

-8-

giorni-mercato.

Per i nuovi operatori il computo del numero massimo di assenze decorrerà dalla data di comunicazione dell'avvenuto rilascio della concessione.

## Art.22

### Sospensione- revoca - decadenza - del posteggio-

Per la revoca e/o decadenza del posteggio si applica quanto previsto dall'art. 29 D.L.gs. 114/98 e c.16 dell'art. 41 della L. R. 1/2000.

Il Sindaco del Comune di Giugliano provvede alla sospensione della concessione del posteggio ogni qual volta l'esercente commerciale viola con particolare gravità il D.Lgs. 114/98 e L.R.n. 1/2000 sulla disciplina del commercio su aree pubbliche;

Il Sindaco provvede alla sospensione per 6 mesi della concessione del posteggio, qualora l'ambulante ritardi nel pagamento del canone per più di sei mesi.

Il provvedimento di sospensione è adottato dopo il preventivo parere della Commissione di mercato.

Si provvede alla revoca della concessione in uso del posteggio nei seguenti casi:

- a) di recideva nel violare le disposizioni previste sia dall'art. 29 del D.Lgs. 114/98 sia dalla L.R. n. 1/2000;
- b) nei casi in cui il titolare venga cancellato dalla sezione speciale del Registro;
- c) qualora l'esercente persista nell'omettere il pagamento del canone, benchè diffidato dall'Amministrazione Comunale e trascorsi 30 giorni dalla ricezione della diffida;
- d) qualora l'esercente risulti dipendente da un Ente Statale, Regionale, Comunale, o eserciti attività professionali incompatibili, ovvero sia già titolare di altre concessioni di posteggio nell'ambito del Comune di Giugliano;
- e) per preminenti ragioni d'interesse pubblico.

I provvedimenti di revoca previsti alle lettere a) e d) saranno adottati dal SINDACO del Comune di Giugliano, sentito il Parere della Commissione di mercato, negli altri casi il provvedimento è automatico.

I posteggi decadono automaticamente, senza alcun provvedimento formale da parte dell'Amministrazione;

- a) alla scadenza della concessione, in mancanza di istanza di rinnovo dell'operatore;
- b) per rinuncia dell'assegnatario;
- c) per il fallimento giudiziale dichiarato dal concessionario;
- d) per assenze prolungate e non motivate oltre 3 mesi nell'anno solare.

Nel computo delle presenze non andranno collocate quelle relative a malattie e al periodo di ferie, non eccedenti i 30 giorni, e da comunicarsi preventivamente all'Ufficio Commercio.



# Città di Giugliano in Campania

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

-9-

## Art. 23

### (Modalità pagamento)

I titolari dei posteggi devono pagare al Comune la T.O.S.A.P., inerente l'effettivo suolo occupato, nonché la Tassa Rifiuti Solidi Urbani (T.R.S.U.) e tutto quanto previsto dalla Legge.

Il pagamento della T.O.S.A.P. avverrà in quattro rate trimestrali, mediante versamento sul conto corrente N° 22962807 Servizio Tesoreria Comune di Giugliano, mentre il pagamento della T.R.S.U. avverrà mediante pagamento di cartelle esattoriali. Il canone del posteggio è fissato in f. 100 al mq. in base ai minimi ed ai massimi, di cui all'art. 46 della L.R. n. 1/2000.

## Art. 24

### Norme igienico - Sanitarie e corrette modalità di vendita al pubblico

I titolari, di autorizzazioni per la vendita dei prodotti di generi alimentari, nonché i loro sostituti devono essere dotati di libretto sanitario ed adeguarsi alla normativa sanitaria vigente;  
Tutti i titolari devono riportare i prezzi sulla merce posta in vendita.

## Art. 25

### Controllo d'ordine nel mercato

L'ordine e la disciplina del mercato vengono assicurati dagli agenti di P.M. incaricati alle cui direttive e disposizioni sono soggetti tutti coloro che operano nell'ambito del mercato stesso.

Gli agenti di P.M. addetti al controllo delle attività di mercato rilevano, al momento dell'accesso all'area di vendita sull'apposito registro, la presenza degli operatori titolari di posteggio.

## Art. 26 - Commissione di mercato -

E' istituita la commissione di mercato composta da:

- a) Sindaco o suo delegato che la presiede;
- b) n.3 esercenti su aree pubbliche assegnatari di posteggi;
- c) n.2 rappresentanti le Associazioni di categoria più rappresentative a livello locale (ASCOM -Confesercenti);
- d) il responsabile del settore del commercio su aree pubbliche o suo delegato;
- e) il Comandante dei VV.UU. o suo delegato;
- f) il Responsabile dell'ASL o suo delegato.

Funge da Segretario di detta Commissione il Capo Servizio dell'Ufficio Commercio;

## Art. 27

### Comunicazione operatori aree pubbliche

I commercianti su aree pubbliche devono comunicare al Comune qualsiasi variazione attinente all'attività esercitata. All'atto del rinnovo



# *Città di Giugliano in Campania*

c.a.p. 80014 - PROVINCIA DI NAPOLI  
Tel. 8943772/8956111/8954696 - Fax 8956372

-10-

annuale del libretto di posteggio, i titolari devono esibire copia del bollettino di Versamento in possesso, nonché di quanto stabilito dal D.Lgs. 114/98 e L.R. 1/2000.

## **Art. 28**

### **Norme transitorie**

Il contenuto del presente regolamento va applicato per spostamento, o istituzione di mercati nuovi.

I concessionari del settore alimentare devono obbligatoriamente adeguarsi alla normativa sanitaria vigente.

## **Art. 29**

### **Subingresso**

Per le modalità di subingresso vanno applicate le normative dettate dalla legislazione nazionale vigente per il Commercio.

## **Art. 30**

### **Attività mercatali esistenti o da perfezionare**

Nel Comune di Giugliano opera alla Via Epitaffio il mercato settimanale che deve essere trasferito in Via Pigna.

In previsione di una futura sistemazione dei mercati l'Amministrazione intende inquadrare l'attività mercatale su aree pubbliche prevedendo l'istituzione di altri 2 (due) mercati rionali sul territorio comunale, nonché trasferire il mercato settimanale da Via Staffetta in altra sede ricadente sempre nelle località Licola - Patria - Varcaturò.

Inoltre bisogna inquadrare l'attività di 1 (un) mercato specializzato per la vendita giornaliera di fiori e piante all'esterno del Cimitero.

## **Art. 31**

### **Sanzioni**

I provvedimenti di sospensione e revoca nonché le sanzioni amministrative sono adottati ed applicate dal Comune ove si tiene il Mercato ai sensi del D.Lgs. 114/98.

## **Art. 32**

### **Entrata in vigore del regolamento**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al termine di scadenza della data di ripubblicazione, così come stabilito per legge. =

Omissis...

**Continua il Presidente:** Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio sulle aree pubbliche ed autorizzazione al trasferimento del Mercato settimanale da via Epitaffio alla nuova sede di via Pigna (art.18 Regolamento).

**IL PRESIDENTE DÀ LETTURA INTEGRALE DELL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE ED AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DEL MERCATO SETTIMANALE DA VIA EPITAFFIO ALLA NUOVA SEDE DI VIA PIGNA (ART.18 REGOLAMENTO) COME ALLEGATO AGLI ATTI DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE.**

**Il Presidente:** chi chiede di intervenire sull'argomento? Ci sono interventi sull'argomento? Allora se non ci sono interventi... Cioffi.

**Consigliere Francesco Cioffi:** signor Presidente, signori consiglieri, l'argomento che dobbiamo discutere per la verità è un argomento che va ad organizzare anche questo aspetto dei mercatini se li vogliamo chiamare settimanali. Io mi trovo di fronte sempre ad una prevaricazione che offende in continuazione il Consiglio Comunale. Il trasferimento del mercato da una posizione all'altra con ordinanza sindacale già è stata fatta. Innanzitutto io ritengo che è scorretto nei confronti del Consiglio Comunale non mettere agli atti che già è avvenuta per ordinanza sindacale il trasferimento del mercato; è una scorrettezza, io credo, o siamo di fronte ad un abuso? Perché un argomento in discussione in Consiglio Comunale, senza che vi siano problematiche di ordine pubblico e necessità diverse, comunque di spostare con immediatezza questo mercato, io credo che l'ordinanza sindacale è un'offesa al Consiglio Comunale. Non solo! Ma va a convalidare quel pensiero che tutti noi abbiamo in Consiglio Comunale, che determinati provvedimenti fatti alla fine della consiliatura siano provvedimenti elettorali che servono per interessi individuali. E questo è un aspetto chiarissimo, ma vi sono tanti altri provvedimenti che potevano essere presi nell'arco dei 4 anni della consiliatura ma che invece sono stati presi e hanno voluto prenderli a fine di questa consiliatura. Allora io vorrei dire: perché manca dalla documentazione l'ordinanza sindacale che ha spostato già il mercato? Quanti di voi conoscevano questa ordinanza? E se il Consiglio Comunale in questo momento decidesse diversamente? voglio dire, che responsabilità si ha nei confronti della città? Lo spostamento del mercato settimanale da una strada privata ad un'area adiacente allo Stadio Comunale fatta per un'ordinanza sindacale senza dare motivazioni al Consiglio Comunale è solo un atto precipitoso di porgersi ai cittadini di quel posto dicendo: "Ecco, l'impegno che io mi ero assunto come persona fisica, come individuo, io lo rispetto perché ho il potere di emanare un'ordinanza sindacale! Me ne frego della volontà collegiale del Consiglio Comunale che è l'espressione massima!". Siamo di fronte a questi esempi di scelleratezza di gestione amministrativa, siamo di fronte ad un soggetto votato dal popolo che in concomitanza e in collaborazione con l'organo deliberante supremo decide di fare a testa sua! Chissà! Forse evidentemente è sicuro che questo Consiglio Comunale già votasse la sua volontà che è quella di spostare il mercato a pochi passi da quella zona in cui fino a questo momento e per anni, per decenni, è stata lì! Quindi è solamente un'ordinanza sindacale per scopi elettorali, perché poi dovranno dimostrare che questo spostamento è stato voluto dalla singola persona, perché è solo una persona che ha voluto questo! Il Consiglio Comunale in sotto tono, come dire, sempre al di sotto di tutto, non verrà mai considerato, cioè saranno i consiglieri comunali a non poter dire che anche loro erano d'accordo a spostarlo, perché nel ripigliare il discorso della riconquista del ruolo del consigliere comunale con la presenza in aula. Io vorrei dire che la presenza in aula dei consiglieri comunali ha dato anche la possibilità a chi doveva prendere atto che quel ruolo di riconquista, quel ruolo di sindaco che non aveva più perché non aveva più una maggioranza... questo Consiglio Comunale, con una maggioranza... in minoranza, questa riconquista del ruolo di sindaco la stiamo dando noi consiglieri comunali! Perciò io dico che è oltremodo sconcertante l'essersi arrogati di un'ordinanza sindacale in virtù di un potere, a sfregio e a dispregio di questo Consiglio Comunale. Questi sono i risultati di una consiliatura che è stata portata avanti con arroganza! Consigliere Raimondo, i "bravo" se li tenga per lei! Se ha fretta di andare a mangiare può andare! Il regolamento dice "alle 14:30 si può sciogliere la seduta di Consiglio Comunale" se non sbaglio! Se qualcuno ha già i "diverticoli" che fanno pressione, alzatevi ed andatevene! Allora, rispetto a questo argomento che non è di poco conto. E perché per dare le risposte alla città, una risposta che questo Consiglio Comunale non potrà dare in termini schietti, non potrà assumersi la responsabilità! Perché già c'è qualcuno che è andato lì presso quelle popolazioni a dire: "io vi ho risolto il problema! Perché il Consiglio Comunale perdeva tempo a risolvere il problema!". Ed io questo voglio porre all'attenzione del Consiglio Comunale. Manca

l'ordinanza dalle carte! Manca! Voi non siete stati informati e non avete avuto la possibilità di sapere che già c'era un atto.

**Il Presidente:** altri interventi? Chi deve intervenire? Nessuno. Allora, viene posto in votazione l'approvazione del regolamento per la disciplina del Commercio sulla Repubblica così come risultanti dalla bozza allegata, nonché la proposta di procedere al trasferimento del mercato di giovedì da via Epitaffio a zona recintata e destinata a mercato settimanale di via Pigna. Per cortesia, prendiamo posto fra i banchi? Dovremmo procedere alla votazione, grazie. Gli scrutatori? Sulla proposta di deliberazione di cui al capo 3 chi è d'accordo? 17. Vi trovate? Vogliamo ripetere la votazione, per cortesia? Chi è d'accordo? 16. Chi è contrario? Di Napoli, Castaldo, Carleo, Granata. Allora, lo scrutatore Carleo mi dice che i favorevoli erano 17, dopo facciamo la riverifica. Sì!... De Carlo. Chi si astiene? Cioffi e Tartarone... 16. Per cortesia, abbiamo una difficoltà nel conteggio, possiamo ripetere la votazione solo sui favorevoli Alla proposta? Solo i favorevoli, grazie. Allora, sono 17, ha ragione il consigliere Carleo. Va bene. Abbiamo finito, hanno votato già, io ho chiesto la ripetizione della votazione solo per i favorevoli. Un attimo, io devo dichiarare la votazione sull'argomento, consigliere Perga. Allora, il capo 3 è approvato avendo riportato voti favorevoli 17, 5 contrari, 2 astenuti. Alle 14: 30 si sospende.

Omissis...

**Continua il Presidente:** Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio sulle aree pubbliche ed autorizzazione al trasferimento del Mercato settimanale da via Epitaffio alla nuova sede di via Pigna (art.18 Regolamento).

**IL PRESIDENTE DÀ LETTURA INTEGRALE DELL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE ED AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DEL MERCATO SETTIMANALE DA VIA EPITAFFIO ALLA NUOVA SEDE DI VIA PIGNA (ART.18 REGOLAMENTO) COME ALLEGATO AGLI ATTI DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE.**

**Il Presidente:** chi chiede di intervenire sull'argomento? Ci sono interventi sull'argomento? Allora se non ci sono interventi... Cioffi.

**Consigliere Francesco Cioffi:** signor Presidente, signori consiglieri, l'argomento che dobbiamo discutere per la verità è un argomento che va ad organizzare anche questo aspetto dei mercatini se li vogliamo chiamare settimanali. Io mi trovo di fronte sempre ad una prevaricazione che offende in continuazione il Consiglio Comunale. Il trasferimento del mercato da una posizione all'altra con ordinanza sindacale già è stata fatta. Innanzitutto io ritengo che è scorretto nei confronti del Consiglio Comunale non mettere agli atti che già è avvenuta per ordinanza sindacale il trasferimento del mercato; è una scorrettezza, io credo, o siamo di fronte ad un abuso? Perché un argomento in discussione in Consiglio Comunale, senza che vi siano problematiche di ordine pubblico e necessità diverse, comunque di spostare con immediatezza questo mercato, io credo che l'ordinanza sindacale è un'offesa al Consiglio Comunale. Non solo! Ma va a convalidare quel pensiero che tutti noi abbiamo in Consiglio Comunale, che determinati provvedimenti fatti alla fine della consiliatura siano provvedimenti elettorali che servono per interessi individuali. E questo è un aspetto chiarissimo, ma vi sono tanti altri provvedimenti che potevano essere presi nell'arco dei 4 anni della consiliatura ma che invece sono stati presi e hanno voluto prenderli a fine di questa consiliatura. Allora io vorrei dire: perché manca dalla documentazione l'ordinanza sindacale che ha spostato già il mercato? Quanti di voi conoscevano questa ordinanza? E se il Consiglio Comunale in questo momento decidesse diversamente? voglio dire, che responsabilità si ha nei confronti della città? Lo spostamento del mercato settimanale da una strada privata ad un'area adiacente allo Stadio Comunale fatta per un'ordinanza sindacale senza dare motivazioni al Consiglio Comunale è solo un atto precipitoso di porgersi ai cittadini di quel posto dicendo: "Ecco, l'impegno che io mi ero assunto come persona fisica, come individuo, io lo rispetto perché ho il potere di emanare un'ordinanza sindacale! Me ne frego della volontà collegiale del Consiglio Comunale che è l'espressione massima!". Siamo di fronte a questi esempi di scelleratezza di gestione amministrativa, siamo di fronte ad un soggetto votato dal popolo che in concomitanza e in collaborazione con l'organo deliberante supremo decide di fare a testa sua! Chissà! Forse evidentemente è sicuro che questo Consiglio Comunale già votasse la sua volontà che è quella di spostare il mercato a pochi passi da quella zona in cui fino a questo momento e per anni, per decenni, è stata lì! Quindi è solamente un'ordinanza sindacale per scopi elettorali, perché poi dovranno dimostrare che questo spostamento è stato voluto dalla singola persona, perché è solo una persona che ha voluto questo! Il Consiglio Comunale in sotto tono, come dire, sempre al di sotto di tutto, non verrà mai considerato, cioè saranno i consiglieri comunali a non poter dire che anche loro erano d'accordo a spostarlo, perché nel ripigliare il discorso della riconquista del ruolo del consigliere comunale con la presenza in aula. Io vorrei dire che la presenza in aula dei consiglieri comunali ha dato anche la possibilità a chi doveva prendere atto che quel ruolo di riconquista, quel ruolo di sindaco che non aveva più perché non aveva più una maggioranza... questo Consiglio Comunale, con una maggioranza... in minoranza, questa riconquista del ruolo di sindaco la stiamo dando noi consiglieri comunali! Perciò io dico che è oltremodo sconcertante l'essersi arrogati di un'ordinanza sindacale in virtù di un potere, a sfregio e a dispregio di questo Consiglio Comunale. Questi sono i risultati di una consiliatura che è stata portata avanti con arroganza! Consigliere Raimondo, i "bravo" se li tenga per lei! Se ha fretta di andare a mangiare può andare! Il regolamento dice "alle 14:30 si può sciogliere la seduta di Consiglio Comunale" se non sbaglio! Se qualcuno ha già i "diverticoli" che fanno pressione, alzatevi ed andatevene! Allora, rispetto a questo argomento che non è di poco conto. E perché per dare le risposte alla città, una risposta che questo Consiglio Comunale non potrà dare in termini schietti, non potrà assumersi la responsabilità! Perché già c'è qualcuno che è andato lì presso quelle popolazioni a dire: "io vi ho risolto il problema! Perché il Consiglio Comunale perdeva tempo a risolvere il problema!". Ed io questo voglio porre all'attenzione del Consiglio Comunale. Manca

l'ordinanza dalle carte! Manca! Voi non siete stati informati e non avete avuto la possibilità di sapere che già c'era un atto.

**Il Presidente:** altri interventi? Chi deve intervenire? Nessuno. Allora, viene posto in votazione l'approvazione del regolamento per la disciplina del Commercio sulla Repubblica così come risultanti dalla bozza allegata, nonché la proposta di procedere al trasferimento del mercato di giovedì da via Epitaffio a zona recintata e destinata a mercato settimanale di via Pigna. Per cortesia, prendiamo posto fra i banchi? Dovremmo procedere alla votazione, grazie. Gli scrutatori? Sulla proposta di deliberazione di cui al capo 3 chi è d'accordo? 17. Vi trovate? Vogliamo ripetere la votazione, per cortesia? Chi è d'accordo? 16. Chi è contrario? Di Napoli, Castaldo, Carleo, Granata. Allora, lo scrutatore Carleo mi dice che i favorevoli erano 17, dopo facciamo la riverifica. Sì!... De Carlo. Chi si astiene? Cioffi e Tartarone... 16. Per cortesia, abbiamo una difficoltà nel conteggio, possiamo ripetere la votazione solo sui favorevoli. Alla proposta? Solo i favorevoli, grazie. Allora, sono 17, ha ragione il consigliere Carleo. Va bene. Abbiamo finito, hanno votato già, io ho chiesto la ripetizione della votazione solo per i favorevoli. Un attimo, io devo dichiarare la votazione sull'argomento, consigliere Perga. Allora, il capo 3 è approvato avendo riportato voti favorevoli 17, 5 contrari, 2 astenuti. Alle 14:30 si sospende.

- d) Servizio di polizia municipale;
- e) Servizio di controllo ingresso;
- f) Servizi di fornitura elettrica e di acqua potabile;
- g) Servizio di parcheggio autovetture;

-che con nota del responsabile del distaccamento della P.M. in data 18.11.2000 prot.55549 è pervenuto l'elenco delle ditte in n.di 147 che frequentano attualmente il mercato settimanale di Via Epitaffio per cui vi è disponibilità per eventuale richiesta da parte di coltivatori diretti.

-Tanto premesso, si propone di procedere all'approvazione del Regolamento per la disciplina del Commercio su aree pubbliche, così come risultante dalla bozza allegata, nonché procedere al trasferimento del mercato del Giovedì da via Epitaffio nella zona recintata e destinata a mercato settimanale di Via Pigna.

~~Esprime~~ <sup>vi è</sup> parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, sia per l'approvazione del Regolamento de quo e sia per l'autorizzazione al trasferimento del mercato settimanale da Via Epitaffio alla nuova sede di Via Pigna, ex art.18 del predetto Regolamento.

Interviene il Cons. Cioffi così come riportato nell'allegato resoconto stenografico.

Esaurita la discussione

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la proposta;

preso atto di quanto in essa richiamato;

ritenuto di poter procedere in merito;

visti i pareri favorevoli resi ex art.49 D.Lgs 267/2000;

con la seguente votazione resa per alzata di mano

Presenti 24 (nel corso della discussione è rientrato il Cons.Ferraro e sono usciti Pirozzi, Ciccarelli e Guarino)

Favorevoli 17

Contrari 5 (Di Napoli, Castaldo,Carleo,Granata,De Carlo)

Astenuti 2 (Cioffi e Tartarone)

#### DELIBERA

1)di approvare l'allegato regolamento per la disciplina del Commercio su aree pubbliche così come risultante dall'allegato e costituito da 32 artt.;

2)approvare il trasferimento del mercato del Giovedì da via Epitaffio nella zona recintata e destinata a mercato settimanale di via Pigna.

Prima di passare al Capo successivo il Cons.Perga propone di sospendere la seduta per riprenderla alle ore 17,30.

Sulla proposta intervengono il Cons.Cioffi contro e Pezzella a favore.

Messa in votazione la proposta viene approvata con voti favorevoli 7, contrari 6 ed astenuti 7.

Durante quest'ultima discussione si sono allontanati 4 consiglieri senza darne comunicazione alla Segreteria.

La seduta viene sospesa alle ore 14,00.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to Avv. Pasquale Parisi

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
f.to DR. GIUSEPPE SQUINO

Prot.N. 11860

li. 16 MAR. 2001

Si certifica, su relazione del messo comunale, che copia della presente è stata affissa il giorno 16 MAR. 2001 all'Albo Pretorio per la prescritta pubblicazione di gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000

IL MESSO COMUNALE



V. IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

-è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 16 MAR. 2001 31.03.2001 senza reclami.

-è stata inviata al CO.RE.CO. per il controllo preventivo di legittimità in data. 19.03.2001

-è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

perchè dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.:

avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità

Dalla Residenza comunale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to \_\_\_\_\_

**A P P R O V A Z I O N E**

**SEZIONE PROVINCIALE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO**

La Sezione Provinciale del CO.RE.CO. di Napoli, circa la presente deliberazione, nella seduta del 29.03.2001 Verbale 25 prot. 200154 ha emesso la seguente decisione: *Più che atto nell'interesse dell'azienda 17 del regolamento ma verificato, nel corso di procedure che sono interpellate le associazioni delle imprese del commercio, soprattutto rappresentate a livello regionale.*

IL SEGRETARIO GENERALE

N. \_\_\_\_\_  
Dat \_\_\_\_\_  
-Pa \_\_\_\_\_  
orc \_\_\_\_\_  
Giù \_\_\_\_\_  
-Pi \_\_\_\_\_  
pa \_\_\_\_\_  
ed \_\_\_\_\_  
si \_\_\_\_\_  
So \_\_\_\_\_  
so \_\_\_\_\_  
pr \_\_\_\_\_  
ri \_\_\_\_\_  
Gi \_\_\_\_\_  
a: \_\_\_\_\_  
a' \_\_\_\_\_  
s: \_\_\_\_\_  
S \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
1 \_\_\_\_\_  
2 \_\_\_\_\_  
3 \_\_\_\_\_  
4 \_\_\_\_\_  
5 \_\_\_\_\_  
6 \_\_\_\_\_  
7 \_\_\_\_\_  
8 \_\_\_\_\_  
9 \_\_\_\_\_